Associazione Amici di Singen

Prosegue il progetto del nostro magazine per far conoscere le Associazioni e i Comitati di Quartiere del Comune di Pomezia con le risposte ricevute dall'Associazione Amici di Singen.

Quando è nata **l'Associazione Amici di Singen** e quali sono gli obiettivi che vi siete preposti?

L'associazione pometina "Amici di Singen" è nata nel 2003 quando, un gruppo di amici , di ritorno da un viaggio fatto a Singen, pieni di entusiasmo decisero di fare un gemellaggio con questa città tedesca fondando l'associazione stessa.

Di quanti membri è formata la **l'Associazione Amici di Singen**? Attualmente fanno parte del direttivo 10 membri .

In che modo un cittadino può entrare a far parte **dell'Associazione Amici di Singen**?

Tutti i cittadini possono entrare a far parte dell'associazione mediante la compilazione di un modulo e pagando una quota annuale.

Quale, tra i progetti che avete realizzato finora, vi rappresenta di più?
L’aver contribuito all’aggregazione di tante persone che attraverso eventi quali viaggi, serate al teatro, corsi fatti in sede di pittura, meditazione a tanto altro si sono potute incontrare condividendo momenti piacevoli e spesso arricchirsi culturalmente.

Quali piattaforme social utilizzate per comunicare le vostre iniziative?
Oltre al classico “passaparola” ci serviamo dei vari canali social tipo facebook, WhatsApp, email.

Qual è il progetto al quale state lavorando ora

Il lungo periodo di pandemia ha bloccato un po’ tutte le attività che solitamente svolgevamo, ed anche nuove possibili iniziative. Speriamo di tornare presto alla normalità e di poter lavorare su nuovi progetti con l’entusiasmo di sempre.

---

25 Aprile in piazza tra

passato e futuro



Piazza Indipendenza è stata la protagonista delle manifestazioni del 25 aprile, data che per Pomezia rappresenta una duplice occasione di festa. Ricorre infatti, oltre l'anniversario della Liberazione dal fascismo, e di conseguenza del termine della funesta esperienza della seconda guerra mondiale, anche l'anniversario della fondazione della città.

Quest'anno si è festeggiato il 76° anniversario dalla fondazione e il 69° dalla liberazione.Curiosa coincidenza se pensiamo che nel 1945 l'Italia si è liberata di chi, pochi anni prima aveva fondato Pomezia ed altre città nel periodo definito "ventennio".

Dopo tutti questi anni, fortunatamente, molte contrapposizioni si sono attenuate ed è rimasto il desiderio di festeggiare e ricordare due eventi che in un modo o nell'altro fanno parte della nostra storia e che quindi devono rimanere nella memoria come punto fermo e come base per un modo diverso di vivere la comunità.

Una comunità che in questo ultimo periodo, complice anche una crisi che volente o nolente tocca tutti anche se in modo diverso, sta riscoprendo la voglia di riavvicinarsi, di collaborare, di parlare, pur con idee diverse, con l'obiettivo però di "fare qualcosa".
Ecco quindi lo stimolo positivo delle Associazioni, dei Comitati, dei Cittadini che si riuniscono, propongono e che collaborano con le istituzioni per un modo più "sociale" e proattivo di vivere la Città e la quotidianità.
[tabs slidertype="images" fx="fade" auto="yes"][imagetab width="960″ height="720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image22.jpg[/imagetab][imagetab width="960″

height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image21.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image10.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image11.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image9.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image18.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image13.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image17.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image19.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image16.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image15.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image14.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image20.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image12.jpg[/imagetab][imagetab width=”960″ height=”720″]http://www.pomezianews.it/wp-content/uploads/2014/04/image23.jpg[/imagetab][/tabs]

Un senso di appartenenza e di cura della nostra città espresso anche dal sindaco Fabio Fucci che ha commentato così la doppia ricorrenza del 25 aprile :

” La nostra Città celebra il 76° anniversario della fondazione e il 69° anniversario della liberazione. Un giorno importante per tutta l’Italia che ricorda la fine dell’occupazione nazista e del ventennio fascista e l’inizio di un’epoca nuova,

segnata dalla scrittura della Costituzione, fondamento della democrazia, e dal desiderio di un popolo italiano unito di rifondare il Paese. Celebrare ogni anno la liberazione significa far rivivere la forza di chi ha resistito e combattuto per un'Italia libera, ma soprattutto significa trasmettere ai più giovani il senso di appartenenza alla propria terra, una terra di cui prendersi cura, quotidianamente. E' per lo stesso motivo che sono orgoglioso di celebrare il mio primo anniversario della fondazione di Pomezia da Sindaco. Perché la nostra Città ha bisogno di cura, quella stessa cura che i nostri padri fondatori hanno messo nella costruzione. Ricordare le origini di Pomezia ci dà la forza per il futuro, perché solo prendendoci cura della nostra Città potremo sentirla veramente nostra".

Per i pometini la giornata è stata l'occasione per ammirare la campana della fondazione sulla Torre Civica e per partecipare alle attività proposte dalle associazioni in piazza Indipendenza a cui hanno dato il proprio contributo l'Associazione dei Coloni, il Settore Auto e Moto storiche Amici di Singen, il CdQ Nuova Lavinium, l'Associazione La Casa dell'Albero e l'Associazione Le Mamme di Pomezia che ha portato in piazza lo sportello della Banca del Tempo Cittá di Pomezia raccogliendo nuove sottoscrizioni tra cui anche quella del primo cittadino.